



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



## Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "J. M. Keynes"

Via Bondanello, 30 - 40013 CASTEL MAGGIORE (BO)  
C.F. 92001280376 - Tel. 0514177611 - Fax 051712435

e-mail: [segreteria@keynes.scuole.bo.it](mailto:segreteria@keynes.scuole.bo.it) - web: <http://keynes.scuole.bo.it>



Prot. n. 3387/C14S

Castel Maggiore, 27 maggio 2019

**Progetto PON FSE 2014-2020 "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" - Avviso pubblico 3781 del 05/04/2017 "Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro" - Autorizzazione prot. 178 del 10/01/2018 - CUP E75B17008190007**

Sottoazione	Codice identificativo progetto	Titolo progetto
10.6.6A	10.6.6A-FSEPON-EM-2017-5	Filiera – Vento legale

### CONVENZIONE di STAGE

TRA

**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "J.M. Keynes"** con sede in Castel Maggiore, via Bondanello 30, codice fiscale 92001280376 – d'ora in poi denominato "istituzione scolastica" – rappresentato dal Dirigente Scolastico Architetto Prof. PAOLA CALENDÀ

E

**Libera Bologna**, con sede in Via Santa Maria Maggiore, Bologna, codice fiscale 91286700371, d'ora in poi denominato "soggetto accettante" – rappresentata dalla Sig.ra Fiore Zaniboni, nata a Tradate (VA) il 12/04/1985 e residente a Bologna, in via Domokos 4, Codice Fiscale ZNBFL85D52L319H, in qualità di legale rappresentante

PREMESSO CHE

- ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e successive modifiche;
- il Consiglio di Istituto con propria delibera n. 35/2016 del 04/11/2016 ha approvato la presentazione della candidatura per il progetto in oggetto - Candidatura n. 999723/3781 del 05/04/2017;
- il MIUR ha autorizzato il progetto in oggetto con nota prot. n. AOODGEFID/178 del 10/01/2018 con oggetto: "Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso Prot. AOODGEFID/3781 del 05/04/2017 "Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro". Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

(FSE). Obiettivo Specifico 10.6 Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione Tecnica e Professionale - Azione 10.6.6 Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi- Azione 10.2.5 - **Autorizzazione progetti**”;

- il Consiglio di Istituto con propria delibera n. 4/2018 del 10/02/2018 ha assunto in bilancio il finanziamento europeo assegnato all'istituto per la realizzazione del progetto PON FSE in oggetto, mediante istituzione dell'aggregato **P11 “Progetto PON FSE 10.6.6AFSEPON-EM-2017-5 Alternanza Italia”**, rinominato **“A4 1 - Progetto PON FSE 10.6.6AFSEPON- EM-2017-5 Alternanza Italia”** nel programma annuale ef 2019;
- il Consiglio d'Istituto con delibera n. 3/2019 del 14.03.2019 ha approvato il Programma Annuale e.f. 2019;
- il Consiglio di Istituto ha regolarmente approvato il PTOF aa.ss. 2016-2019 in data 20/12/2016 ed il nuovo PTOF 2019-2022 in data 21/12/2018, nonché il POF as 2018/19 in data 13/11/2018;
- il progetto PON FSE in oggetto prevede la realizzazione di un'esperienza di alternanza scuola/lavoro in Italia sottoazione 10.6.6A, in collaborazione con soggetti terzi impegnati nella promozione e diffusione della cultura della legalità, dell'antimafia e della cittadinanza responsabile, nonché nella riqualificazione e gestione di beni sottratti alla mafia;
- Libera Bologna è il coordinamento bolognese dell'Associazione “Libera Associazioni, nomi e numeri contro la mafia”, da anni impegnata con successo in tali attività;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

#### Art. 1

Il “soggetto accettante” si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture, o a far accogliere in strutture con esso connesse e collegate o da esso coordinate, soggetti in alternanza scuola lavoro su proposta dell'istituzione scolastica. Essi saranno individuati di volta in volta in accordo fra Soggetto Accettante e Istituzione Scolastica.

#### Art. 2

1. L'accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in alternanza scuola lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
3. L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno. Tenuto conto dello svolgimento dell'attività all'interno del progetto PON FSE Alternanza scuola/lavoro in Italia “Filiere-Vento Legale” in oggetto, il tutor indicato dal soggetto accettante è qualificato come “tutor aziendale”. Esso viene indicato dal soggetto accettante nella persona della Sig.ra Barattini Sara, nata a Bologna il 08/02/1996, codice fiscale BRTSRA96B48A944L.
4. L'attività di formazione ed orientamento è stata concordata fra Soggetto Ospitante ed Istituzione Scolastica ed è esplicitata nel “PROGETTO IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO” sottoscritto separatamente dalle parti, in attuazione della presente convenzione, relativamente a ciascuno allievo ospitato e beneficiario del percorso in alternanza .
5. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.
6. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.
7. L'accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di “lavoratore minore” di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

#### Art. 3

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:
  - a) elabora, insieme al tutor aziendale, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);



**FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI**

**pon**  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

- b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor aziendale, il corretto svolgimento;
  - c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor aziendale;
  - d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
  - e) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
  - f) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Responsabile della Funzione ASL, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
  - g) assiste il Dirigente Scolastico e il Responsabile della Funzione ASL nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.
2. Il tutor formativo esterno (tutor aziendale) svolge le seguenti funzioni:
- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
  - b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
  - c) garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
  - d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
  - e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
  - f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.
3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:
- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor aziendale al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
  - b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
  - c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
  - d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
  - e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor aziendale al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

#### **Art. 4**

1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro il/i beneficiario/i del percorso è tenuto/sono tenuti a:
  - a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
  - b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
  - c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;



**FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI**

**pon**  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

MIUR

**PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)**

- d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

#### **Art. 5**

1. L'istituzione scolastica assicura il/i beneficiario/i del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni nonché per la responsabilità civile presso la compagnia Benacquista s.n.c. con sede a Latina, polizza n. 28984 con scadenza 01/01/2020
2. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore.
3. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:
  - tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;
  - informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
  - designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

#### **Art. 6**

1. Il soggetto accettante si impegna a:
  - a) garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
  - b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro;
  - c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
  - d) informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
  - e) individuare il tutor aziendale in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

#### **Art. 7**

1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino a revoca da comunicarsi anche unilateralmente a discrezione di una delle parti. Comunque la Convenzione non potrà essere revocata prima del termine dei progetti in corso e/o già fissati.
2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

Castel Maggiore, 27 maggio 2019

Per l'IISS "J.M. Keynes"  
La Dirigente Scolastica  
Arch. Calenda Paola

Per Libera Bologna  
Il Dirigente responsabile